

Visita al Museo Nazionale, inaugurato nel 1999, per celebrare il centenario dell'unificazione saudita. Tappa importante per iniziare il viaggio, con una panoramica sulla storia del Paese. Quindi il Murabba Palace, una delle antiche residenze della famiglia reale.
Cena e pernottamento.

3° giorno, RYADH - TABUK

Prima colazione.

In mattinata visita di Al Diriyah, la vecchia capitale, situata a 20 km dalla città moderna. È uno dei siti archeologici più importanti del Paese, da cui deriva la dinastia saudita; Dal 2010 il distretto di Turaif, ovvero il nucleo centrale dove si trovano palazzo Salwa e il palazzo Saad Bin Saud, è patrimonio dell'umanità Unesco. Tutti gli edifici, circondati da mura e torri di avvistamento, sono costruiti in mattoni a crudo e fortunatamente i recenti restauri ne hanno conservato, per visibili tratti, l'originalità. Il sito è un autentico museo a cielo aperto e senz'altro una piccola sorpresa, in una città moderna come Riyadh e che potrebbe sembrare nata dal nulla in mezzo al deserto.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e volo per Tabuk, città situata nella parte nord, vicino al confine con la Giordania.

Arrivo e sistemazione in hotel.

Cena e pernottamento.

Sistemazione prevista: Hotel Swiss Inn o similare.

4° giorno, TABUK – AL ULA

Prima colazione.

Da Tabuk, il principale punto di partenza per la regione del nord ovest, una delle più affascinanti dell'Arabia Saudita, ricca di vestigia nabatee e inserita in un ambiente naturale di rara bellezza, partiamo a bordo di mezzi 4x4, attraverso uno dei percorsi più belli del viaggio: la Disah Valley. Scendiamo verso sud, lungo spettacolari canyon, dove sono state rinvenute anche tombe risalenti all'età del bronzo; possiamo solo immaginarci, ai tempi dei nabatei o dei romani, cosa significasse per le carovane attraversare luoghi come questo, prima di attraversare il deserto.

Pranzo picnic lungo il percorso.

Proseguimento in bus alla volta di Al Ula, un'oasi caratterizzata da un vasto palmeto che ricopre la stretta vallata che si apre tra imponenti pareti rocciose.

Arrivo e sistemazione al campo tendato. Cena e pernottamento.

Sistemazione prevista: Sahary Camp o similare.

5° giorno, AL ULA

Prima colazione.

In mattinata visita del vecchio villaggio di Al Ula, un labirinto di case sparse in una fitta rete di vicoli fiancheggiati da antiche case di fango usate sin dal XII secolo. Si prosegue con la visita di Mada'in Saleh. Difficile descrivere la bellezza e l'unicità di quest'area selvaggia, spettacolare, sconosciuta, visitata ad oggi da pochi turisti ma tanto ricca di interesse archeologico. Mada'in Saleh (la città del profeta Saleh) è il nome attuale dell'antica HEGRA la città nabatea che assieme a Petra in Giordania erano i due centri più importanti sulla rotta dell'incenso, la via carovaniera che proveniva dal regno della regina di Saba (l'attuale Yemen) e attraverso tutta la penisola arabica consentiva il trasporto delle merci, prodotte tra i monti del sud o importati dall'India, fino al Mediterraneo. I Nabatei erano degli straordinari scultori delle rocce e, come a Petra, a Hegra hanno scolpito oltre 100 enormi tombe su pareti rocciose e roccioni isolati nel deserto la maggior parte delle quali decorate con ingressi maestosi: colonne, capitelli, architravi, aquile, e altri simboli che risaltano in modo sorprendente sulla roccia giallo ocra di queste montagne. Per costruire alcune tombe addirittura sono state tagliate enormi porzioni di montagna. Gli interni purtroppo sono vuoti, depredati da secoli di razzie e presentano solamente nicchie e loculi dove venivano posti i corpi dei morti.

Pranzo in ristorante.

La giornata si conclude con la visita dello spettacolare ed avveniristico Maraya Concert Hall.

Maraya Concert Hall è infatti una delle meraviglie architettoniche del mondo: 9.740 mq di specchi, ricoprono la struttura a forma di cubo e riflettono i vasti e incantevoli paesaggi di AlUla, primo sito storico del Regno dell'Arabia Saudita nominato dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Il teatro, alto 26 metri, nel 2019 ha stabilito un Guinness World Record in qualità di edificio a specchi più grande del mondo. La struttura è inoltre dotata di una gigantesca vetrata retrattile di 800 mq che crea uno scorcio sul paesaggio naturale circostante.

Cena e pernottamento.

La tanto attesa Mada'in Saleh!

Un luogo di profonda bellezza e carico di suggestioni per il connubio estremo tra la natura e l'opera dell'uomo. Primo sito patrimonio Unesco dell'Arabia Saudita, nel 2008, anche conosciuto con il nome di Al Hijr, era nota ai tempi degli antichi greci, grazie alla testimonianza di Strabone, come Hegra. Sembra che i primi insediamenti risalgano attorno all' VIII secolo a.C., ma è sotto il regno dei Nabatei che la città si espanse e, tra il 100 a.C. e il 75 d.C., furono realizzate tutte le principali opere che caratterizzano il sito. I Nabatei regnarono da Damasco a Gaza fino alle frontiere con lo Yemen, per conoscere poi un inesorabile declino con l'arrivo dei Romani, che conquistarono l'area corrispondente oggi alla Giordania per prendere il controllo delle principali rotte commerciali che in quest'area confluivano, dalla via della Seta a quella dell'Incenso, proveniente proprio dalla penisola Arabica. Ormai è accertato da alcuni ritrovamenti che fin qui si spinsero le truppe dell'imperatore Traiano, e che l'area probabilmente fece parte della provincia dell'Arabia Petrea, con capitale Petra.

I grandi sepolcri, con architetture ben squadrate ricavate dalle pareti delle formazioni rocciose, conferiscono all'intero paesaggio un aspetto surreale. La più imponente delle tombe è la Qasr Farid, contraddistinta da una massiccia facciata monumentale e forse l'immagine più iconica del sito. La tomba era stata fatta costruire per un valoroso condottiero che, a quanto pare, morì in battaglia senza mai riuscire ad usufruire del luogo predisposto. A differenza di Petra, qui non vennero sepolti i re nabatei, ma altre importanti personalità. Per chi ha già visitato il sito giordano, l'emozione resta comunque intatta, la lontananza dai centri abitati, dalle stesse strutture turistiche, comunque poche, contribuisce alla sensazione di spaesamento e meraviglia, nel vedere opere umane così raffinate in un luogo così remoto.

6° giorno, AL ULA

Prima colazione.

In mattinata proseguimento delle visite con l'esplorazione del sito di Dedan, nome biblico della città menzionata nell'Antico Testamento, abitata da popolazioni protoarabe (Lihyaniti) che tra il 6° e il 2° sec a.C. controllavano questo punto nevralgico delle vie commerciali che attraversavano la penisola arabica; visita delle rovine e del vicino Jabal Ikma per esplorare le iscrizioni rupestri in un bellissimo scenario roccioso.

Pranzo in ristorante.

La giornata si conclude inoltrandosi nel deserto circostante, una scenografia unica di formazioni rocciose erose dal vento in forme sempre diverse che fuoriescono dalla sabbia, come il famoso Elephant Rock, una formazione di arenaria alta 52 metri, modellata dal vento e dalla pioggia nell'arco di milioni di anni.

Cena e pernottamento.

Faremo un piccolo salto indietro nel tempo, recandoci in un sito abitato prima dell'arrivo dei nabatei: a Dedan. La vecchia capitale del regno di Lihyan. Il popolo lihyanita fu noto anche agli antichi romani, tanto che Plinio si riferisce all'odierno golfo di Aqaba, proprio come Golfo di Lihyan. Un altro sito stupefacente è Ikma, poco distante, dove si trova la famosa "biblioteca all'aperto", dove sono state rinvenute antiche iscrizioni, in realtà disseminate un po' ovunque nell'area di AlUla. Le più antiche risalgono tra il IX e il X secolo a.C., e percorrono tutta la storia degli abitanti della regione e delle carovane che passano di qui: troviamo scritte in aramaico, tamudico, dadanitico, nabateo, greco, romano e arabo. C'è poi la visita della vecchia AlUla. Il centro, abitato fino alla fine del XX secolo, è noto come Ad-Deerah; in fase di parziale restauro, è costituito da una serie di case in argilla (ce ne sono fino ad un migliaio) anche su due o tre piani, dominate da un forte.

7° giorno, AL ULA - MEDINA - JEDDAH

Prima colazione.

Partenza in bus per Medina con sosta lungo il tragitto per la visita dei resti dell'antico villaggio ebraico di Khaibar (soggetta a riconferma).

Pranzo.

Arrivo a Medina, la seconda città santa del mondo islamico; qui visse, insegnò ed è sepolto Maometto all'interno della Moschea del Profeta, visibile solo dal suo recinto esterno.

Anche solo ammirarla dall'alto, consente di percepire la profonda vibrazione che emana e di emozionarsi trovandosi in una città in cui devoti da ogni parte del mondo, si incontrano per un momento così fondamentale della vita, come quello del pellegrinaggio

Giro panoramico della "Città Illuminata", che offre un'esperienza davvero unica nel suo genere, fonde la ricchezza della tradizione islamica con l'ospitalità e la bellezza sorprendente dei suoi luoghi.

Trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza con treno veloce per Jeddah.

Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Sistemazione prevista: Warwick o similare.

Medina, una delle due città sante dell'Islam, assieme alla Mecca.

Medina è il luogo in cui il profeta Maometto visse e insegnò dopo la migrazione dalla Mecca nel 622 d.C., chiamato Hijrah, Egira. Milioni di pellegrini giungono sin qui da ogni parte del mondo.

Se l'Haji è il quinto pilastro dell'Islam e prevede il pellegrinaggio alla Mecca, nel corso di questo o in altre occasioni, il fedele può compiere anche la Ziyara, ovvero l'atto devozionale con cui ci si reca in un luogo santo, tra cui quello più importante ha come destinazione proprio Medina.

Solo recentemente aperta ai viaggiatori non credenti, Medina sprigiona un'energia e un'atmosfera davvero particolari. Ci si trova in un luogo tra i meno frequentati al mondo da parte degli occidentali (o meglio, dei non credenti) e allo stesso tempo in una città frequentatissima e dove, lo si può dire, si può osservare una diversità umana, culturale e linguistica davvero eccezionale. La città, che conta oggi poco più di 1 milione di abitanti, è incentrata su Al Masjid an Nabawi, conosciuta anche come la Moschea del Profeta, costruita dallo stesso Maometto, che proprio qui vi è sepolto. La visita sarà possibile solo dall'esterno.

8° giorno, JEDDAH

Prima colazione.

La città era originariamente un villaggio di pescatori fondato 2500 anni fa, ma i primi dati scritti risalgono al 647 d.C., quando un califfo musulmano la trasformò in un porto per i pellegrini che vi transitavano durante il pellegrinaggio (hajj) a La Mecca. Oggi essa è un crocevia per milioni di musulmani che arrivano in aereo o, più tradizionalmente, via mare da ogni parte del mondo.

Si inizia con una passeggiata tra le bancarelle del celebre mercato del pesce, con le barche dei pescatori appena arrivate, per poi proseguire con la visita del Museo di Abdoul Raouf Khalil, che rappresenta la storia della città di Jeddah e include percorsi della storia pre-islamica: il suo complesso contiene anche una moschea e la facciata di un antico castello. La mattina si conclude con una passeggiata per la Corniche di Jeddah con una sosta alla fontana di King Fahd, il simbolo della città, e l'esterno della "moschea galleggiante", uno dei siti religiosi più iconici della città e la prima moschea al mondo ad essere costruita direttamente sull'acqua.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita del centro storico chiamato Al Balad, caratterizzato dalle numerose case tradizionali, con i caratteristici balconi in legno chiusi con le "musharabyya", le grate che permettono di vedere all'esterno, ma di non di essere visti.

Dopo la cena in ristorante trasferimento in aeroporto.

Le camere saranno a disposizione fino all'ora del trasferimento in aeroporto.

L'Arabia Saudita ha aperto al turismo internazionale solo da pochi anni, facilitando il processo di ottenimento del visto turistico così da attirare sempre più visitatori. Ciò ha favorito un rapido processo di modernizzazione di molte città. La capitale Riyadh e Jeddah, in particolare, stanno vivendo un imponente restyling con l'obiettivo di competere con altre città del golfo quali Dubai, Abu Dhabi e Doha. In molte città, però, si continua a respirare un'atmosfera autentica, prime tra tutte Medina e Mecca. C'è una zona di Jeddah dove, più che in altre location, si può scoprire la vera Arabia nonostante a breve distanza sta crescendo una città moderna, ricca di infrastrutture e grattacieli all'ultimo grido.

Al Balad, letteralmente "la città" in arabo, è la zona vecchia dove poco è cambiato. A parte qualche accorgimento per rendere più agibili le strade, tutto è rimasto come prima. Sin dal settimo secolo Al Balad è stato il cuore pulsante di Jeddah. Gli uffici amministrativi, il mercato e le principali moschee si trovavano proprio qui. Fino agli anni quaranta era una città nella città, con una cinta muraria a separarla dal resto dell'area urbana. Poco dopo l'abbattimento delle mura, grazie agli introiti derivanti dall'esportazione del petrolio, gli abitanti più benestanti hanno deciso di abbandonarla per trasferirsi nelle nuove zone residenziali.

Oggi la città vecchia continua a brillare di luce propria. Una luce rinnovata in grado di garantire lo charme di sempre ma più propensa ad accogliere un pubblico internazionale e variegato. Molti palazzi storici pericolanti sono finiti sotto la lente di ingrandimento ed è stata finanziata a loro favore una campagna di restauro in grado di riportarli allo splendore del passato. La bellezza del luogo non è sfuggita all'UNESCO che l'ha dichiarato patrimonio dell'umanità.

Passeggiare lungo Al Balad è un'esperienza unica, un'immersione in un'epoca gloriosa ma allo stesso tempo proiettata al futuro senza perdere la propria identità. L'intero complesso si divide in quattro quartieri: Al Mazloum, Al Sham, Al Yemen e al Bahr. Il mercato, diffuso in tutta l'area, continua a giocare un ruolo primario. Non un mercato di strada ma un mercato che prende corpo al piano terra degli edifici. Botteghe artigiane, profumerie, dolcerie, drogherie si susseguono l'un l'altra. Poi ci sono i negozi di generi alimentari dove è possibile trovare qualsiasi bene commestibile. Non si contano nemmeno i ristoranti, spesso disseminati nei cortili e nelle piazzette, dove si può gustare pesce, carne alla griglia, stufati, diverse tipologie di riso ma anche dolci, frutta secca, datteri. L'odore del pane appena sfornato, delle spezie, dell'incenso e della brace si propaga ovunque contribuendo non

poco a caratterizzare l'atmosfera. Non mancano nemmeno le botteghe artigiane e i negozi di abbigliamento, così come i caffè dove gli arabi amano sedersi e trascorrere ore intere a fumare la shisha e sfidarsi a domino.

9° giorno, JEDDAH - ITALIA

Operazioni di imbarco e partenza per l'Italia, con volo delle ore 3.55 con scalo a Roma Fiumicino. Arrivo a Linate alle ore 11.10 e trasferimento alle località di partenza.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

(minimo 20 persone – massimo 25 persone)

Euro 4350

Supplemento camera singola*

*Numero limitato e soggette a riconferma

Euro 900

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimenti da Varese all'aeroporto e viceversa
- Viaggio aereo con voli di linea, in classe turistica, come da programma
- Tasse aeroportuali aggiornate a Marzo 2025 e soggette a riconferma
- Sistemazione in hotel 4 stelle come indicato in programma (o similari) e 3 notti al Sahary AIUla Desert Camp, 3 stelle sup. e' un campo tendato posto tra le formazioni rocciose; dispone di 80 camere arredate in modo semplice, ma situate in splendida posizione
- Late check-out l'ultimo giorno, fino all'ora del trasferimento in aeroporto
- Pensione completa come da programma, dalla prima colazione del secondo giorno alla cena dell'ottavo giorno (un pasto di mezzogiorno sarà pic-nic)
- Guide locali parlante inglese e guida / traduttore parlante italiano, al seguito
- Accompagnatore Personal Tour dall'Italia
- Bus esclusivo per il gruppo (ad eccezione di Al Ula, come indicato nella sezione "visite ad Al Ula") e fuoristrada 4x4
- Visite ed escursioni come da programma, (compresa anche l'escursione al Edge of the world)
- Ingressi ai siti e monumenti previsti in programma
- Un volo interno da Riyad a Tabuk
- Treno veloce da Medina a Jeddah
- Assicurazione medico – sanitaria con massimale di euro 30.000 e annullamento causa malattia
- Visto di ingresso

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Visite ed escursioni facoltative
- Bevande ai pasti
- **Mance Euro 90 per persona per le guide, autisti e camerieri, che verranno raccolte dall'accompagnatore all'arrivo in loco**
- Extra e tutto quanto non espressamente indicato

Per ragioni organizzative, la sequenza delle visite puo' variare, o l'itinerario puo' essere modificato, in funzione di esigenze di carattere improvviso e non dipendenti dalla nostra volontà.

RECESSO DEL CONSUMATORE : A chi recede dal contratto prima della partenza, saranno addebitate, indipendentemente dal pagamento dell'acconto a titolo di penale:

• **il corrispettivo di copertura assicurativa già inserito nella quota di partecipazione;**

• **le seguenti percentuali della quota di partecipazione al viaggio:**

- 30% di penale per rinunce fino a 91 giorni prima della partenza

- 50% di penale per rinunce da 90 a 61 giorni prima della partenza

-70% di penale per rinunce da 60 a 31 giorni prima della partenza

- 100% di penale per rinunce da 30 giorni prima al giorno della partenza

Valore di Cambio 1 USD = 0,95 Euro

Operativo voli previsto:

27 Novembre 2025	Linate – Roma Fiumicino	11.00 – 12.10	ITA
	Roma Fiumicino – Riyad	15.15 – 22.25	ITA
05 Dicembre 2025	Jeddah – Roma Fiumicino	03.55 – 07.15	ITA
	Roma Fiumicino – Linate	09.00 – 10.10	ITA

NOTIZIE UTILI

DOCUMENTI NECESSARI, PER I CITTADINI ITALIANI:

PASSAPORTO INDIVIDUALE CON VALIDITA' DI ALMENO SEI MESI DALLA DATA DI RIENTRO E CHE ABBIAMUE DUE PAGINE CONSECUTIVE LIBERE.

Per l'ottenimento del visto d'ingresso, occorre presentare almeno 40 giorni prima della partenza:

- copia a colori della prima pagina del passaporto e al momento della prenotazione il passaporto
- una foto recente a volto intero, frontale e con sfondo chiaro (la foto puo' essere fatta anche con cellulare)
- professione
- indirizzo di residenza

In viaggio occorrerà portare il passaporto con cui è stato richiesto il visto e il visto stesso che vi consegneremo con i documenti di viaggio. All'arrivo in Arabia Saudita, verrà rilasciato un timbro sul passaporto; accanto al timbro, il personale di dogana, scriverà a mano anche un numero, (il nr del visto). Vi preghiamo di fare attenzione che il numero sia scritto in maniera chiara e perfettamente leggibile, per non avere problemi in corso di viaggio (il visto viene poi chiesto quando si prendono voli interni o per altre attività in loco)

STAGIONI E CLIMI

In Arabia Saudita il clima ideale è tra ottobre e aprile; il caldo è secco ed anche nei momenti in cui le temperature sono più elevate, restano gradevoli. Durante l'estate le temperature raggiungono punte molto alte.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'Arabia Saudita è la patria dell'Islam, sede delle due città sante della Mecca e Medina. E' raccomandabile un comportamento rispettoso delle loro usanze, evitare un abbigliamento indecoroso (evitare pantaloni e gonne corte, braccia e spalle scoperte) ed effusioni in pubblico.

IMPORTANTE – VISITE AD AL ULA

Le visite di gruppo previste ai siti di Hegra, Dedan, Jabal Ikma ed alla città vecchia di Al Ula, sono regolamentate dalla Royal Commission del sito, che vuole evitare un numero eccessivo di bus turistici all'interno dell'oasi. Turisti individuali e gruppi vengono riuniti insieme all'interno di un meeting point chiamato Winter Park e, in orari prestabiliti, sistemati in bus collettivi per la visita dei sopraccitati siti.

La nostra guida parlante italiano sarà insieme ai clienti per effettuare le traduzioni delle spiegazioni fornite dalle guide locali e per fornire eventuali integrazioni.

BEVANDE ALCOLICHE

Sono severamente proibite ovunque, anche negli hotels internazionali.

GUIDE LOCALI

Considerata la recente apertura turistica, le guide locali sono quasi esclusivamente parlanti inglese e non particolarmente preparate culturalmente.

CELLULARI / SCHEDE TELEFONICHE

Potrebbe essere conveniente dotarsi di sim locali, facilmente reperibili in ogni città

ALLERGIE E INTOLLERANZE

Le segnalazioni di allergie e intolleranze, dovranno pervenire tassativamente al momento della prenotazione. L'organizzatore ed i corrispondenti locali, provvederanno ad informare i vari fornitori sulla richiesta alimentare avanzata dai clienti., ma tali preferenze, sono da considerarsi come segnalazioni. In caso di diete e/o intolleranze alimentari, il viaggiatore dovrà verificare personalmente in loco la composizione dei cibi durante ciascun pasto, al fine di evitare complicazioni e spiacevoli

disagi. La richiesta specifica di piatti e alimenti alternativi, se disponibili, potrà prevedere un supplemento, ma in nessun caso si potrà garantire la sostituzione del menu.

PREASSEGNAZIONE POSTI A BORDO

Le compagnie aeree hanno politiche differenti nei confronti dei gruppi chiusi e non sempre consentono l'assegnazione dei posti a bordo, come per i clienti individuali.

Le compagnie aeree si riservano la facoltà di annullare la preassegnazione e ridistribuire i posti in base all'effettivo riempimento del volo e all'eventuale cambio di aeromobile. Si consiglia pertanto di considerare l'assegnazione posti, sempre come indicativa e non garantita.

Se la compagnia lo permette, il passeggero può effettuare il web check-in, che potrebbe comportare un costo extra, sul sito della compagnia stessa.

Mance: In Arabia Saudita la mancia è un costume abituale: costituisce parte dello stipendio di guide, autisti, camerieri, che se la aspettano come se fosse una diaria regolarmente pattuita e viene calcolata su canoni ben precisi.

Per gratificare e assicurare un buon servizio, verso guide, autisti, camerieri e personale degli hotel, il nostro accompagnatore raccoglierà a inizio viaggio la somma di euro 90 per persona, che verrà poi suddivisa.

da sapere.....

L'Arabia Saudita è ancora un luogo del mondo largamente sconosciuto, desertico, misterioso, composto da una popolazione che sta vivendo cambiamenti epocali.

E' uno Stato prevalentemente costituito da deserti e zone aride e dove la vita beduina convive fianco a fianco con palazzi moderni e avveniristici.

Sono i contrasti, i misteri e la lontananza culturale che ci avvicinano fatalmente a questo Paese e che costituiscono il motivo stesso del viaggio. Il viaggio è quindi una proposta dedicata ai viaggiatori più esperti, che mettono in conto imprevisti, avventure o eventuali disagi, come parti caratterizzanti di un viaggio esplorativo, dovuto anche al fatto di essere un Paese apertosi al turismo internazionale, da pochi anni.

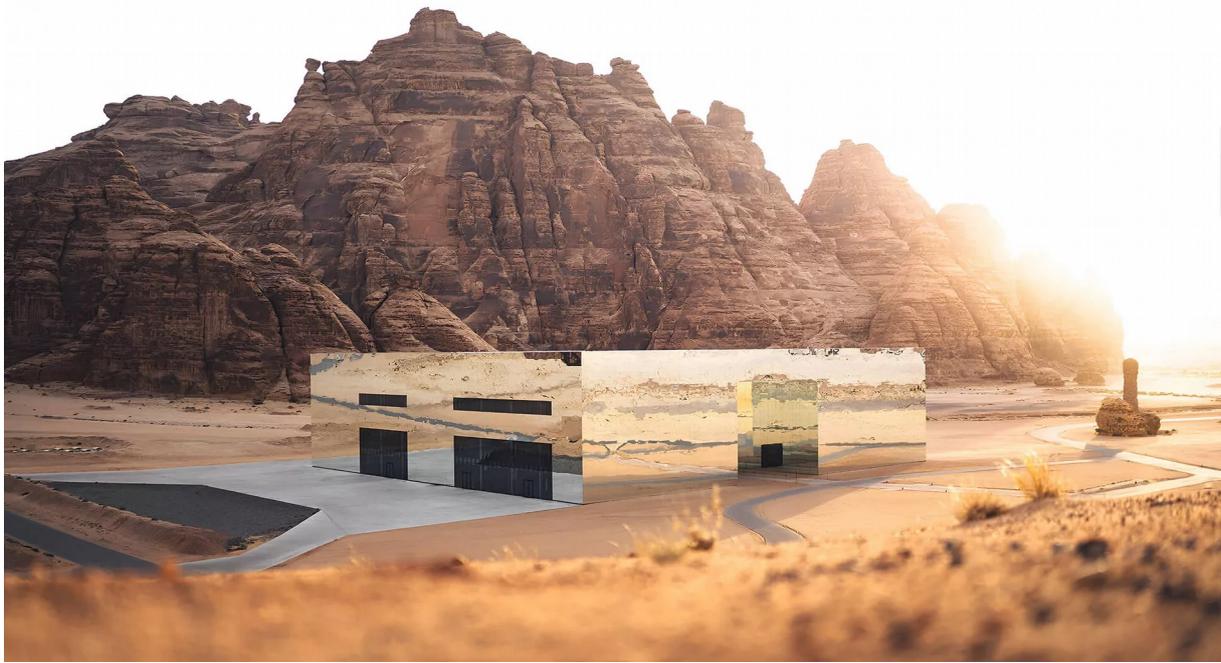
Le prenotazioni si ricevono accompagnate da un acconto di euro 1500 per persona.

Un 2° acconto di euro 1500 è richiesto a fine luglio.

Il saldo dovrà essere effettuato entro il 15 Ottobre.

Essendo i posti limitati, se interessati, preghiamo di procedere alla prenotazione il prima possibile, per potersi garantire i posti.

E' opportuno considerare che la voce "adeguamento carburante" / dollaro mai è indicata, né inserita nel prezzo dell'offerta; la stessa viene definita e comunicata solo vicino alla data di partenza.







ARABIA SAUDITA

27 Novembre – 5 Dicembre 2025